

# Obiettivi istituzionali ARPA Piemonte annualità 2023-2025

## Dettagli operativi

### Sommario

A. MONITORAGGI AMBIENTALI .....	2
B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI.....	4
C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE.....	5
D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO.....	8
E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE .....	8
F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA.....	10
G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE .....	11
H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA .....	11
I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI .....	11
L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI .....	12
M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE .....	12
N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA .....	12
O. ATTIVITA' ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE ULTERIORI .....	13

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

<b>A. MONITORAGGI AMBIENTALI</b>			
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 a) monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici			
Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a)			
<i>Monitoraggio acque sotterranee, Monitoraggio acque superficiali, Monitoraggio delle acque di balneazione, Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica, Monitoraggio radioattività ambientale, Monitoraggio Campi Elettromagnetici, Monitoraggio acustico, Monitoraggio dei siti nucleari, Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa, Monitoraggio qualità dell'aria, Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria, Campagne di misura della qualità dell'aria, Monitoraggi delle condizioni ambientali dei siti Rete Natura 2000, Rilevamento e studi geologici, Monitoraggio dei movimenti franosi, Monitoraggio permafrost, Monitoraggio atmosferico, Monitoraggio meteoidrografico, Produzione servizi standard di previsione meteorologica, Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti, Elaborazioni modellistiche, Produzione servizi agrometeorologici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche, Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS, Produzione servizi nivologici, Aggiornamento del quadro conoscitivo del territorio, Aggiornamento dei quadro conoscitivo del territorio, Sviluppo di nuove metodologie e modellistica in campo geotematico, di telerilevamento e di interferometria satellitare, Monitoraggio pollini, Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici</i>			
<b>Obiettivo istituzionale</b>			
<b>1A - Affinamento delle tecniche e dei processi di monitoraggio per rispondere alle nuove esigenze di presidio ambientale e alle nuove previsioni normative</b>			
<b>AMBITO DI ATTIVITA'</b>	<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1 RISORSE IDRICHE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione nell'evoluzione del protocollo analitico in funzione delle indicazioni normative, della necessità di applicazione anche alle acque reflue e della diffusione e dei riscontri rilevati, con particolare attenzione ai PFAS.</li> <li>2. Graduale implementazione di monitoraggio stratificato BIOTA nell'ambito della valutazione dello stato dei corpi idrici superficiali.</li> <li>3. Implementazione delle attività di monitoraggio relative alla nuova "Rete Nitrati", in particolare sulla definizione dello "Stato trofico" dei C.I.</li> <li>4. Aggiornamento dello studio sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati nelle acque sotterranee ai sensi della DQA.</li> <li>5. Prosecuzione dell'Attività "Supporto nell'attivazione e sviluppo delle misure del PdGPO 3° ciclo", come da Programma condiviso.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione nell'evoluzione del protocollo analitico in funzione delle indicazioni normative, della necessità di applicazione anche alle acque reflue e della diffusione e dei riscontri rilevati, con particolare attenzione ai PFAS.</li> <li>2. Prosecuzione del monitoraggio stratificato BIOTA nell'ambito della valutazione dello stato dei corpi idrici superficiali.</li> <li>3. Implementazione delle attività di monitoraggio relative alla nuova "Rete Nitrati", in particolare sulla definizione dello "Stato trofico" dei C.I. Supporto alla compilazione del Report ex art. 10 Direttiva Nitrati.</li> <li>4. Aggiornamento dello studio sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati nelle acque sotterranee ai sensi della DQA</li> <li>5. Prosecuzione dell'Attività "Supporto nell'attivazione e sviluppo delle misure del PdGPO 3° ciclo", come da Programma condiviso.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione nell'evoluzione del protocollo analitico in funzione delle indicazioni normative, della necessità di applicazione anche alle acque reflue e della diffusione e dei riscontri rilevati, con particolare attenzione ai PFAS.</li> <li>2. Prosecuzione del monitoraggio stratificato BIOTA nell'ambito della valutazione dello stato dei corpi idrici superficiali.</li> <li>3. n.d.</li> <li>4. Aggiornamento dello studio sulla contaminazione diffusa da solventi clorurati nelle acque sotterranee ai sensi della DQA</li> <li>5. Prosecuzione dell'Attività "Supporto nell'attivazione e sviluppo delle misure del PdGPO 3° ciclo", come da Programma condiviso.</li> </ol>
2 RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Analisi dei dati derivanti dal Servizio "Ground Motion" europeo (EGMS) per l'aggiornamento della banca dati geologica regionale, in linea con le attività del tavolo nazionale geologia operativa Mirror Copernicus</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Proseguimento delle attività di analisi dei dati derivanti dal Servizio "Ground Motion" europeo (EGMS), in linea con le attività del tavolo nazionale geologia operativa Mirror Copernicus.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. N.d.</li> </ol>
3 AGENTI FISICI	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Messa a punto di modalità di misura per la valutazione delle emissioni da impianti 5G.</li> <li>2. Supporto tecnico ed adeguamento rete <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Supporto tecnico alla Regione ed in coordinamento con i Comuni che ricadono nelle aree prioritarie radon mediante: i) eventuali campagne straordinarie di misura esclusivamente nel patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica; ii) supporto a campagne formative e di sensibilizzazione verso la cittadinanza (art. 14 e art. 19 D. Lgs. 101/2020); iii) supporto tecnico per azioni di rimedio.</li> <li>b. Adeguamento rete monitoraggio di allerta gamma (sostituzione sensori obsoleti).</li> </ol> </li> <li>3. Prima individuazione e valutazione delle esposizioni esistenti, (rif. Artt. 198 e 200 D. Lgs. 101/2020)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Adeguamento reti monitoraggio per segnali 5G.</li> <li>2. Supporto tecnico ed adeguamento rete <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Supporto tecnico alla Regione ed in coordinamento con i Comuni che ricadano nelle aree prioritarie radon mediante: i) eventuali campagne straordinarie di misura esclusivamente nel patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica; ii) supporto a campagne formative e di sensibilizzazione verso la cittadinanza (art. 14 e art. 19 D. Lgs. 101/2020); iii) supporto tecnico per azioni di rimedio.</li> <li>b. Adeguamento rete monitoraggio di allerta gamma (sostituzione sensori obsoleti).</li> </ol> </li> <li>3. Individuazione e valutazione delle esposizioni esistenti, (rif. Artt. 198 e 200 D. Lgs. 101/2020)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Consolidamento reti monitoraggio per segnali 5 G</li> <li>2. Supporto tecnico ed adeguamento rete <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Supporto tecnico alla Regione ed in coordinamento con i Comuni che ricadano nelle aree prioritarie radon mediante: i) eventuali campagne straordinarie di misura esclusivamente nel patrimonio dell'edilizia residenziale pubblica; ii) supporto a campagne formative e di sensibilizzazione verso la cittadinanza (art. 14 e art. 19 D. Lgs. 101/2020); iii) supporto tecnico per azioni di rimedio.</li> <li>b. Adeguamento rete monitoraggio di allerta gamma (sostituzione sensori obsoleti).</li> </ol> </li> <li>3. Individuazione e valutazione delle esposizioni esistenti, (rif. Artt. 198 e 200 D. Lgs. 101/2020)</li> </ol>

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**A. MONITORAGGI AMBIENTALI**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 a) monitoraggio dello stato dell'ambiente, del consumo di suolo, delle risorse ambientali e della loro evoluzione in termini quantitativi e qualitativi, eseguito avvalendosi di reti di osservazione e strumenti modellistici  
 Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a)

*Monitoraggio acque sotterranee, Monitoraggio acque superficiali, Monitoraggio delle acque di balneazione, Produzione degli indicatori dello stato quantitativo della Risorsa Idrica, Monitoraggio radioattività ambientale, Monitoraggio Campi Elettromagnetici, Monitoraggio acustico, Monitoraggio dei siti nucleari, Monitoraggio del suolo e valutazione della contaminazione diffusa, Monitoraggio qualità dell'aria, Produzione servizi standard di previsione di qualità dell'aria, Campagne di misura della qualità dell'aria, Monitoraggi delle condizioni ambientali dei siti Rete Natura 2000, Rilevamento e studi geologici, Monitoraggio dei movimenti franosi, Monitoraggio permafrost, Monitoraggio atmosferico, Monitoraggio meteoidrografico, Produzione servizi standard di previsione meteorologica, Produzione servizi di previsione meteorologica a supporto della viabilità e trasporti, Elaborazioni modellistiche, Produzione servizi agrometeorologici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria delle emergenze climatiche, Produzione servizi dati provenienti da stazioni permanenti GPS, Produzione servizi nivologici, Aggiornamento del quadro conoscitivo del territorio, Aggiornamento del quadro conoscitivo del territorio, Sviluppo di nuove metodologie e modellistica in campo geotematico, di telerilevamento e di interferometria satellitare, Monitoraggio pollini, Monitoraggio effetti sanitari dei rischi climatici, Produzione servizi di prevenzione sanitaria inerenti i pollini allergenici*

**Obiettivo istituzionale**

**1A - Affinamento delle tecniche e dei processi di monitoraggio per rispondere alle nuove esigenze di presidio ambientale e alle nuove previsioni normative**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
4	SUOLO E BONIFICHE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione dello studio sull'analisi ambientale sulla contaminazione diffusa del suolo, ai fini dei piani di inquinamento diffuso ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e per la definizione di valori di fondo naturale. Approfondimento sui contaminanti cromo, cobalto e nichel per areale dei bacini idrografici Chisola, Ceronda, Stura Lanzo, Po (Chivasso-Caluso) e Malone con pubblicazione dei dati sul geoportale Arpa.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione dello studio sull'analisi ambientale sulla contaminazione diffusa del suolo, ai fini dei piani di inquinamento diffuso ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e per la definizione di valori di fondo naturale. . Approfondimento sui contaminanti cromo, cobalto e nichel per areale dei bacini idrografici Orco, Po (Crescentino-Cigliano) e Dora Baltea con pubblicazione dei dati sul geoportale Arpa.</li> <li>2. Approfondimento in base ai risultati ottenuti su contaminanti con criticità derivante da contaminazione diffusa di origine antropica per la pianura piemontese con pubblicazione dei dati sul geoportale Arpa</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Prosecuzione dello studio sull'analisi ambientale sulla contaminazione diffusa del suolo, ai fini dei piani di inquinamento diffuso ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e per la definizione di valori di fondo naturale. . Approfondimento sui contaminanti cromo, cobalto e nichel per areale dei bacini idrografici Orba, Tanaro, Scrivia, Curone con pubblicazione dei dati sul geoportale Arpa.</li> <li>2. Approfondimento in base ai risultati ottenuti su contaminanti con criticità derivante da contaminazione diffusa di origine antropica per la pianura piemontese con pubblicazione dei dati sul geoportale Arpa</li> </ol>
5	BIODIVERSITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione dell'Agenzia alla fase di concertazione del protocollo di monitoraggio per gli habitat forestali.</li> <li>2. Proseguimento applicazione dei protocolli di monitoraggio sulle specie esotiche invasive vegetali nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Contributo tecnico per la definizione e lo sviluppo di una rete di habitat/Siti rN2000 sui quali applicare il monitoraggio per gli habitat forestali.</li> <li>2. Proseguimento applicazione dei protocolli di monitoraggio sulle specie esotiche invasive vegetali nell'ambito delle valutazioni ambientali (VIA, VAS, VINCA)</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. N.d.</li> <li>2. N.d.</li> </ol>
6	QUALITA' DELL'ARIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Nuovo Programma di Valutazione, con riferimento alle modifiche al Sistema Regionale per il Rilevamento della qualità dell'aria.</li> <li>2. Zonizzazione per la protezione della vegetazione</li> <li>3. Realizzazione campagne specifiche di monitoraggio della qualità dell'aria per siti soggetti a particolari condizioni di viabilità *</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Implementazione del nuovo Programma di Valutazione, con riferimento alle modifiche al Sistema Regionale per il Rilevamento della qualità dell'aria.</li> <li>2. N.d.</li> <li>3. N.d.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Implementazione del nuovo Programma di Valutazione, con riferimento alle modifiche al Sistema Regionale per il Rilevamento della qualità dell'aria.</li> <li>2. N.d.</li> <li>3. N.d.</li> </ol>

\* Contributo emerso dalle Conferenze di raccordo territoriale anno 2022

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 b) controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a)

*Verifica dei controlli delegati e degli autocontrolli sui depuratori di acque reflue, Controllo scarichi idrici, Controllo pressioni su corpi idrici, Campagne di indagine su acque superficiali, Controllo emissioni radiazioni non ionizzanti da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti, Controllo radon, Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare, Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari, Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali, Controllo rumore, Controllo campi elettromagnetici su segnalazione, Controllo produttori rifiuti speciali, Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti, Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura, Controllo amianto di origine antropica e naturale, Mappatura amianto, Fornitura di servizi di prova su matrici contenenti amianto, Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo, Controllo contaminazione del suolo, Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati, Controllo finalizzato alla certificazione finale di avvenuta bonifica, Verifica degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera, Controllo emissioni in atmosfera, Controllo inquinamento atmosferico, Controllo aziende soggette alla normativa IPPC, Verifica Sistemi di Gestione della Sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante, Verifica di assoggettabilità alla normativa Seveso e pareri tecnici, Valutazione di Rapporti di Sicurezza e Nulla Osta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante, Mappatura e rilevamento delle litologie con amianto*

**Obiettivi istituzionali**

**1B - Miglioramento delle tecniche di controllo e analisi degli esiti di attività avviate negli anni scorsi**

**2B - Orientamento dei controlli a fenomeni critici ricorrenti per le diverse matrici ambientali**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	RISORSE IDRICHE	Obiettivi ricondotti nell'ambito di attività C.2 di integrazione dei sistemi informativi ARPA con i sistemi informativi regionali	Obiettivi ricondotti nell'ambito di attività C.2 di integrazione dei sistemi informativi ARPA con i sistemi informativi regionali	Obiettivi ricondotti nell'ambito di attività C.2 di integrazione dei sistemi informativi ARPA con i sistemi informativi regionali
2	RIFIUTI E AMIANTO	<p>1.Mappatura amianto e monitoraggio fibre aerodisperse</p> <p>a) Prosecuzione delle attività di mappatura dell'amianto di origine naturale ed antropica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amianto naturale: definizione di una metodologia per la classificazione della probabilità di occorrenza di minerali di amianto (POMA) dei depositi detritici nelle aree di dettaglio (banca dati a scala 1:50.000).</li> <li>- Amianto naturale: mappatura dei depositi detritici in termini di POMA nelle aree di dettaglio (banca dati a scala 1:50.000).</li> <li>- Amianto antropico: definizione di una metodologia di aggiornamento della mappatura delle coperture MCA in ordine all'avanzamento della rimozione delle stesse.</li> </ul> <p>b) Prosecuzione del monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse in Microscopia Elettronica a Scansione (SEM) in aree con diffusa presenza di affioramenti in prossimità di zone abitate o intensamente frequentate.</p> <p>2. Collaborazione con Regione Piemonte sui temi relativi ai seguenti argomenti: armonizzazione delle procedure autorizzative e supporto tecnico di Arpa in merito agli impianti di trattamento di rifiuti, definizione di documenti tecnici di indirizzo, aggiornamento reciproco sull'applicabilità delle varie disposizioni normative, supporto alle Prefetture per la predisposizione dei Piani di Emergenza Esterni per i gestori di rifiuti, collaborazione con il Tavolo Tecnico Sottoprodotti coordinato da Regione.</p> <p>3. Prosecuzione attività conoscitiva inerente la circolazione di rifiuti e fanghi potenzialmente contaminati da PFAS.</p> <p>4. Supporto per approfondimento sulle attività di recupero ambientale con rifiuti al fine di definire criteri e indirizzi in materia (es. cave e miniere) *</p>	<p>1. Mappatura amianto e monitoraggio fibre aerodisperse</p> <p>a) Prosecuzione delle attività di mappatura dell'amianto di origine naturale ed antropica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amianto naturale: definizione di una metodologia per la classificazione della probabilità di occorrenza di minerali di amianto (POMA) dei depositi detritici nelle aree di dettaglio (banca dati a scala 1:50.000).</li> <li>- Amianto naturale: mappatura dei depositi detritici in termini di POMA nelle aree di dettaglio (banca dati a scala 1:50.000).</li> <li>- Amianto antropico: definizione di una metodologia di aggiornamento della mappatura delle coperture MCA in ordine all'avanzamento della rimozione delle stesse.</li> </ul> <p>b) Prosecuzione del monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse in Microscopia Elettronica a Scansione (SEM) in aree con diffusa presenza di affioramenti in prossimità di zone abitate o intensamente frequentate.</p> <p>2. Collaborazione con Regione Piemonte sui temi relativi alla gestione dei rifiuti.</p> <p>3. Conclusione e valutazione esiti attività conoscitiva inerente la circolazione di rifiuti e fanghi potenzialmente contaminati da PFAS.</p> <p>4. Prosecuzione del controllo dei ripristini ambientali di cave e miniere *</p>	<p>1.Mappatura amianto e monitoraggio fibre aerodisperse</p> <p>a) Prosecuzione delle attività di mappatura dell'amianto di origine naturale ed antropica.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Amianto antropico: definizione e implementazione in produzione di una procedura standard di aggiornamento della mappatura delle coperture MCA in ordine all'avanzamento della rimozione delle stesse.</li> </ul> <p>b) Prosecuzione del monitoraggio delle fibre di amianto aerodisperse in Microscopia Elettronica a Scansione (SEM) in aree con diffusa presenza di affioramenti in prossimità di zone abitate o intensamente frequentate.</p> <p>2. Collaborazione con Regione Piemonte sui temi relativi alla gestione dei rifiuti.</p> <p>3. Sviluppo di una analisi incrociata sui principali percorsi di diffusione dei PFAS (scarichi-fanghi-rifiuti e, solo nei casi più rilevanti, eventuali emissioni aeree) nei comparti produttivi ed emissivi piemontesi.</p> <p>4. N.d.</p>
3	BIODIVERSITA'	1. Pianificazione e gestione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese in coordinamento con gli operai forestali regionali e verifica efficacia dei risultati.	1. Pianificazione e gestione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese in coordinamento con gli operai forestali regionali e verifica efficacia dei risultati.	1. Pianificazione e gestione degli interventi di contenimento/eradicazione di specie esotiche invasive vegetali sul territorio piemontese in coordinamento con gli operai forestali regionali e verifica efficacia dei risultati.
4	QUALITA' DELL'ARIA	n.d.	n.d.	n.d.

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**B. CONTROLLI SULLE FONTI DI PRESSIONE E DEGLI IMPATTI SU MATRICI E ASPETTI AMBIENTALI**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 b) controllo delle fonti e dei fattori di inquinamento delle matrici ambientali e delle pressioni sull'ambiente derivanti da processi territoriali e da fenomeni di origine antropica o naturale, anche di carattere emergenziale, e dei relativi impatti, mediante attività di campionamento, analisi e misura, sopralluogo e ispezione, ivi inclusa la verifica delle forme di autocontrollo previste dalla normativa vigente

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera a)

*Verifica dei controlli delegati e degli autocontrolli sui depuratori di acque reflue, Controllo scarichi idrici, Controllo pressioni su corpi idrici, Campagne di indagine su acque superficiali, Controllo emissioni radiazioni non ionizzanti da impianti per telecomunicazioni ed elettrodotti, Controllo radon, Sorveglianza radiazioni ionizzanti connesse ai siti sede di impianti ciclo nucleare, Sorveglianza fonti di rischio radiologico non riconducibili ai siti nucleari, Indagini su sorgenti di radiazione ottica naturali e artificiali, Controllo rumore, Controllo campi elettromagnetici su segnalazione, Controllo produttori rifiuti speciali, Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti, Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura, Controllo amianto di origine antropica e naturale, Mappatura amianto, Fornitura di servizi di prova su matrici contenenti amianto, Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo, Controllo contaminazione del suolo, Controllo nel corso delle bonifiche di siti contaminati, Controllo finalizzato alla certificazione finale di avvenuta bonifica, Verifica degli autocontrolli alle emissioni in atmosfera, Controllo emissioni in atmosfera, Controllo inquinamento atmosferico, Controllo aziende soggette alla normativa IPPC, Verifica Sistemi di Gestione della Sicurezza di aziende a rischio di incidente rilevante, Verifica di assoggettabilità alla normativa Seveso e pareri tecnici, Valutazione di Rapporti di Sicurezza e Nulla Osta di fattibilità di aziende a rischio di incidente rilevante, Mappatura e rilevamento delle litologie con amianto*

**Obiettivi istituzionali**

**1B - Miglioramento delle tecniche di controllo e analisi degli esiti di attività avviate negli anni scorsi**

**2B - Orientamento dei controlli a fenomeni critici ricorrenti per le diverse matrici ambientali**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
5	IMPIANTI ED ENERGIA	1. Impianti termici. a. Completamento della riorganizzazione di Arpa e del programma di ispezioni degli impianti termici predisposto per il triennio 2021-2023. b. Messa a punto metodo per l'individuazione degli impianti non censiti su CIT (Catasto impianti termici).	1. Impianti termici. a. N.d. b. Mantenimento dei controlli con la messa a regime del metodo sui controlli su impianti non censiti su CIT (Catasto impianti termici).	1. Impianti termici. a. N.d. b. Mantenimento dei controlli con la messa a regime del metodo sui controlli su impianti non censiti su CIT (Catasto impianti termici).

\* Contributo emerso dalle Conferenze di raccordo territoriale anno 2022

**C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

*Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria, Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Ambientale dell'Agenzia, Rapporti sullo stato dell'ambiente, Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati, Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA, Alimentazione sistemi informativi SIRI e SINTAI, Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle Emissioni, Alimentazione catasto regionale sorgenti di campo elettromagnetico, Servizi di previsione meteorologica per i media, Gestione Punto Focale Regionale, Informazione ai media, Informazione diretta ai cittadini, Promozione e sviluppo della ricerca applicata, Divulgazione e didattica degli esiti della ricerca*

**Obiettivi istituzionali**

**1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto**

**2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica**

**3C - Fornitura dei dati e delle informazioni necessari per la stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	RIFIUTI E AMIANTO	1. Supporto tecnico per la predisposizione dei Rapporti di Monitoraggio comprensivi di report previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali. 2. Studio in merito alla gestione del biogas nelle discariche piemontesi (percentuale di captazione, valori emissivi, modalità di recupero, valori emissivi, etc. anche in relazione all'inventario emissioni). 3. Supporto tecnico alla redazione dell'aggiornamento del Piano Regionale dei rifiuti speciali (PRRS 2023) comprensivo dei fanghi di depurazione. 4. Monitoraggio dei dati e delle informazioni relativi ai fanghi di depurazione (codice EER 190805), compresa la destinazione finale degli stessi, entro e fuori regione (stato delle conoscenze annuale rispetto all'ultimo MUD bonificato) al fine di realizzare indagini conoscitive sulle modalità di gestione di valorizzazione dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane.	1. Supporto tecnico per la predisposizione dei Rapporti di Monitoraggio comprensivi di report previsti nel Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti Urbani e dei fanghi di depurazione e nel Piano Regionale di gestione dei Rifiuti Speciali. (FODDANU) 2. N.d. 3. N.d. 4. Monitoraggio dei dati e delle informazioni relativi ai fanghi di depurazione (codice EER 190805), compresa la destinazione finale degli stessi, entro e fuori regione (stato delle conoscenze annuale rispetto all'ultimo MUD bonificato) al fine di realizzare indagini conoscitive sulle modalità di gestione di valorizzazione dei fanghi derivanti dal trattamento delle acque reflue urbane.	1. N.d. 2. N.d. 3. N.d. 4. N.d.

**C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

*Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria, Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Ambientale dell'Agenzia, Rapporti sullo stato dell'ambiente, Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati, Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA, Alimentazione sistemi informativi SIRI e SINTAI, Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle Emissioni, Alimentazione catasto regionale sorgenti di campo elettromagnetico, Servizi di previsione meteorologica per i media, Gestione Punto Focale Regionale, Informazione ai media, Informazione diretta ai cittadini, Promozione e sviluppo della ricerca applicata, Divulgazione e didattica degli esiti della ricerca*

**Obiettivi istituzionali**

**1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto**

**2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica**

**3C - Fornitura dei dati e delle informazioni necessari per la stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte**

AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
2 SISTEMA INFORMATIVO AMBIENTALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione dello schema complessivo dei flussi informativi tra Arpa e Regione Piemonte in coerenza con gli obiettivi di transizione digitale dell'Agenzia.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di procedure per la condivisione delle informazioni di aggiornamento dei dati geografici raccolti o rilevati dalla Agenzia, nell'ambito della partecipazione di Arpa Piemonte alla Infrastruttura Geografica Regionale (IGR). Temi in evidenza: risorse idriche e idrografia, mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali, anticipo del rilascio dei dati del consumo di suolo.</li> <li>b. In continuità con quanto previsto nell'Ob. 1E.4.5/2022, elaborazione di proposte di restituzione cartografica atte a rappresentare a livello geografico e territoriale le aree idonee alla localizzazione degli impianti FV individuate con legge regionale.</li> <li>c. Definizione di un protocollo di gestione del Punto Focale Regionale (PFR) e della interoperabilità delle banche dati per la condivisione delle informazioni da questo gestite con il SIRA.</li> <li>d. Progettazione e prototipazione di un servizio di acquisizione, catalogazione e condivisione di dati inerenti il monitoraggio della biodiversità, implementazione di un set di parametri sperimentale</li> <li>e. Mantenimento della condivisione nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali, dei dati analitici e dei dati relativi all'attività di controllo effettuata da Arpa nei differenti ambiti di attività. Mantenimento del modello per la matrice acque.</li> </ol> </li> <li>2. Partecipazione ad un gruppo di lavoro congiunto Arpa/Regione per la progettazione del nuovo sito della Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Piemonte.</li> <li>3. Predisposizione del nuovo catalogo degli indicatori ambientali in applicazione delle specifiche definite dalle Linee guida nazionali e funzionali alla strategia di sviluppo sostenibile in particolare per il suo monitoraggio e sua applicazione in ambito VAS.</li> <li>4. Integrazione dei sistemi informativi di acquisizione dei dati e delle informazioni prodotti da soggetti terzi attraverso l'implementazione del fascicolo ambientale.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Raccolta informatizzata e standardizzata dei dati dei controlli delegati eseguiti dai gestori del SII e definizione di tracciati generali per la trasmissione degli stessi. Messa a regime.</li> </ol> </li> <li>5. Taratura del sistema di segnalazione rapida e messa a regime dello stesso.</li> <li>6. Evoluzione dell'archivio sorgenti di radiazioni ionizzanti verso l'interoperabilità con il sistema STRIMS di ISIN: proposta di piano operativo.</li> <li>7. Sviluppo ulteriori funzionalità del sistema informativo ambientale per la fruizione dei prodotti climatici di riferimento regionale anche con riferimento al tema biodiversità.</li> <li>8. Completamento degli strumenti per l'integrazione tra banca dati geologica Arpa, allegati geologici dei Piani Regolatori Comunali e piattaforma nazionale Idro-geo.</li> <li>9. Anagrafe regionale dei siti contaminati. Collaborazione nel processo di implementazione della nuova anagrafe regionale dei siti contaminati, supporto nell'alimentazione della banca dati nazionale MOSAICO per il reperimento dei dati tecnici non disponibili nell'attuale anagrafe ASCO.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione dello schema complessivo dei flussi informativi tra Arpa e Regione Piemonte in coerenza con gli obiettivi di transizione digitale dell'Agenzia.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di procedure per la condivisione delle informazioni di aggiornamento dei dati geografici raccolti o rilevati dalla Agenzia, nell'ambito della partecipazione di Arpa Piemonte alla Infrastruttura Geografica Regionale (IGR). Temi in evidenza da definire, tra cui i dati storici e attuali del consumo di suolo.</li> <li>b. In continuità con quanto previsto nell'Ob. 1E.4.5/2022, elaborazione di proposte di restituzione cartografica atte a rappresentare a livello geografico e territoriale le aree idonee alla localizzazione degli impianti FV individuate con legge regionale.</li> <li>c. implementazione di un protocollo di gestione del Punto Focale Regionale (PFR) e della interoperabilità delle banche dati per la condivisione delle informazioni da questo gestite con il SIRA.</li> <li>d. Mantenimento a regime della condivisione dei dati ambientali afferenti ai diversi monitoraggi ARPA di interesse ai fini della conservazione della biodiversità: messa a regime dati acque superficiali.</li> <li>e. Mantenimento della condivisione nell'ambito del Sistema delle Conoscenze Ambientali, dei dati analitici e dei dati relativi all'attività di controllo effettuata da Arpa nei differenti ambiti di attività. Estensione nuove matrici ambientali.</li> </ol> </li> <li>2. Partecipazione ad un gruppo di lavoro congiunto Arpa/Regione per la realizzazione del nuovo sito della Relazione sullo Stato dell'Ambiente in Piemonte.</li> <li>3. Implementazione del catalogo degli indicatori ambientali nel nuovo sito istituzionali di Arpa e sua integrazione dinamica con i servizi erogati.</li> <li>4. Integrazione dei sistemi informativi di acquisizione dei dati e delle informazioni prodotti da soggetti terzi attraverso l'implementazione del fascicolo ambientale.</li> <li>5. N.d.</li> <li>6. Piena interoperabilità dell'archivio regionale radiazioni ionizzanti con il sistema STRIMS di ISIN.</li> <li>7. Sviluppo ulteriori funzionalità del sistema informativo ambientale per la fruizione dei prodotti climatici di riferimento regionale.</li> <li>8. Attività di sviluppo di elaborazioni GIS sul tema della pericolosità dei versanti.</li> <li>9. Anagrafe regionale dei siti contaminati. Collaborazione nel processo di implementazione della nuova anagrafe regionale dei siti contaminati, supporto nell'alimentazione della banca dati nazionale MOSAICO per il reperimento dei dati tecnici non disponibili nell'attuale anagrafe ASCO.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Definizione dello schema complessivo dei flussi informativi tra Arpa e Regione Piemonte in coerenza con gli obiettivi di transizione digitale dell'Agenzia.                             <ol style="list-style-type: none"> <li>a. Definizione di procedure per la condivisione delle informazioni di aggiornamento dei dati geografici raccolti o rilevati dalla Agenzia, nell'ambito della partecipazione di Arpa Piemonte alla Infrastruttura Geografica Regionale (IGR). Temi in evidenza da definire, tra cui i dati storici e attuali del consumo di suolo.</li> <li>b. In continuità con quanto previsto nell'Ob. 1E.4.5/2022, elaborazione di proposte di restituzione cartografica atte a rappresentare a livello geografico e territoriale le aree idonee alla localizzazione degli impianti FV individuate con legge regionale.</li> </ol> </li> <li>2. N.d.</li> <li>3. N.d.</li> <li>4. Integrazione dei sistemi informativi di acquisizione dei dati e delle informazioni prodotti da soggetti terzi attraverso l'implementazione del fascicolo ambientale.</li> <li>5. N.d.</li> <li>6. Piena interoperabilità dell'archivio regionale radiazioni ionizzanti con il sistema STRIMS di ISIN.</li> <li>7. Sviluppo ulteriori funzionalità del sistema informativo ambientale per la fruizione dei prodotti climatici di riferimento regionale.</li> <li>8. N.d.</li> <li>9. Anagrafe regionale dei siti contaminati. Collaborazione nel processo di implementazione della nuova anagrafe regionale dei siti contaminati, supporto nell'alimentazione della banca dati nazionale MOSAICO per il reperimento dei dati tecnici non disponibili nell'attuale anagrafe ASCO.</li> </ol>

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

<b>C. SVILUPPO DELLE CONOSCENZE, COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE</b>			
<p>Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 c) attività di ricerca finalizzata all'espletamento dei compiti e delle funzioni di cui al presente articolo, sviluppo delle conoscenze e produzione, promozione e pubblica diffusione dei dati tecnico-scientifici e delle conoscenze ufficiali sullo stato dell'ambiente e sulla sua evoluzione, sulle fonti e sui fattori di inquinamento, sulle pressioni ambientali, sui relativi impatti e sui rischi naturali e ambientali, nonché trasmissione sistematica degli stessi ai diversi livelli istituzionali preposti al governo delle materie ambientali e diffusione al pubblico dell'informazione ambientale ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 195. Gli elementi conoscitivi di cui alla presente lettera costituiscono riferimento ufficiale e vincolante per le attività di competenza delle pubbliche amministrazioni</p> <p>Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)</p> <p><i>Fornitura di dati meteorologici, idrologici e di qualità dell'aria, Realizzazione e gestione del Sistema Informativo Geografico Ambientale dell'Agenzia, Rapporti sullo stato dell'ambiente, Gestione della sezione regionale del catasto rifiuti, Alimentazione dell'anagrafe dei siti contaminati, Alimentazione sistema informativo regionale SIVIA, Alimentazione sistemi informativi SIRI e SINTAI, Aggiornamento ed elaborazione dei dati raccolti nell'Inventario Regionale delle Emissioni, Alimentazione catasto regionale sorgenti di campo elettromagnetico, Servizi di previsione meteorologica per i media, Gestione Punto Focale Regionale, Informazione ai media, Informazione diretta ai cittadini, Promozione e sviluppo della ricerca applicata, Divulgazione e didattica degli esiti della ricerca</i></p>			
<b>Obiettivi istituzionali</b>			
<b>1C - Supporto tecnico per la generazione di dati utili alla divulgazione di informazioni ambientali a supporto delle pianificazioni regionali e dei progetti in atto</b>			
<b>2C - Supporto alle strutture regionali nelle situazioni critiche all'interno di procedimenti amministrativi e processuali di particolare rilevanza territoriale ed economica</b>			
<b>3C - Fornitura dei dati e delle informazioni necessari per la stesura della relazione annuale sullo stato dell'ambiente del Piemonte</b>			
AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
3 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1. Supporto per la costruzione delle informazioni del Rapporto ambientale e del piano di Monitoraggio ambientale nella procedura di revisione del Piano territoriale regionale	n.d.	n.d.
4 AGENTI FISICI	Obiettivi ricondotti nell'ambito di attività C.2 di integrazione dei sistemi informativi ARPA con i sistemi informativi regionali	Obiettivi ricondotti nell'ambito di attività C.2 di integrazione dei sistemi informativi ARPA con i sistemi informativi regionali	Obiettivi ricondotti nell'ambito di attività C.2 di integrazione dei sistemi informativi ARPA con i sistemi informativi regionali
5 BIODIVERSITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>Proseguimento attività sulla rete ecologica per la definizione della Carta della Natura Regionale ai sensi della L. R. 19/2009.</li> <li>Revisione ed integrazione della Banca Dati Zone Umide del Piemonte attualmente disponibile sul geoportale di Arpa Piemonte.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Proseguimento attività sulla rete ecologica per la definizione della Carta della Natura Regionale ai sensi della L. R. 19/2009.</li> <li>Revisione ed integrazione della Banca Dati Zone Umide del Piemonte attualmente disponibile sul geoportale di Arpa Piemonte.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>n.d.</li> <li>n.d.</li> </ol>
6 QUALITA' DELL'ARIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Prosecuzione approfondimento sul funzionamento moduli dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (IREA).</li> <li>Supporto alla Regione per: <ol style="list-style-type: none"> <li>Evoluzione ed efficacia sistema Move-In;</li> <li>Attuazione e monitoraggio emissivo parco autobus trasporto pubblico locale.</li> </ol> </li> <li>Implementazione del Sistema Regionale di Qualità dell'Aria ai fini degli obblighi normativi imposti dalla Decisione 850/2011.</li> <li>Supporto tecnico all'attività di ricerca commissionata al Politecnico per la caratterizzazione del particolato atmosferico proveniente da diverse sorgenti e valutazione degli impatti di tali sorgenti</li> <li>Supporto allo sviluppo del bilancio emissioni climalteranti regionale attraverso la partecipazione al gruppo di lavoro regionale.</li> <li>Attivazione momenti formativi rivolti agli Enti Locali con particolare riferimento ad attività determinanti molestie olfattive ed alla DGR 09/01/2017 n. 13-4554. *</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Gestione e popolamento dello Strumento (inventario regionale emissioni in atmosfera (IREA).</li> <li>Supporto alla Regione per: <ol style="list-style-type: none"> <li>Evoluzione ed efficacia sistema Move-In;</li> <li>Attuazione e monitoraggio emissivo parco autobus trasporto pubblico locale.</li> </ol> </li> <li>Implementazione del Sistema Regionale di Qualità dell'Aria ai fini degli obblighi normativi imposti dalla Decisione 850/2011 con proposta di adeguamento carta dei servizi.</li> <li>N.d.</li> <li>Supporto allo sviluppo, alla gestione e popolamento del bilancio emissioni climalteranti regionale.</li> <li>N.d.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>N.d.</li> <li>N.d.</li> <li>N.d.</li> <li>Supporto allo sviluppo, alla gestione e al popolamento del bilancio emissioni climalteranti regionale.</li> <li>N.d.</li> </ol>

\* Contributo emerso dalle Conferenze di raccordo territoriale anno 2022

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

<b>D. FUNZIONI TECNICO-AMMINISTRATIVE, VALUTAZIONE DEL DANNO E FUNZIONI IN AMBITO GIUDIZIARIO</b>				
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 d) attività di supporto alle attività statali e regionali nei procedimenti e nei giudizi civili, penali e amministrativi ove siano necessarie l'individuazione, la descrizione e la quantificazione del danno ambientale, mediante la redazione di consulenze tecniche di parte di supporto alla difesa degli interessi pubblici.				
Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)				
--				
--				
AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

<b>E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE</b>			
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.			
Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)			
<i>Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche</i>			

**Obiettivo istituzionale**

**1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	QUALITÀ DELL'ARIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Contributo alla redazione del Piano stralcio trasporti del Piano regionale della qualità dell'aria e delle relative attività di comunicazione.</li> <li>Contributo alla redazione del Piano stralcio biomasse del Piano regionale della qualità dell'aria e delle relative attività di comunicazione.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Contributo alla redazione del Piano stralcio trasporti del Piano regionale della qualità dell'aria e delle relative attività di comunicazione.</li> <li>Contributo alla redazione del Piano stralcio biomasse del Piano regionale della qualità dell'aria e delle relative attività di comunicazione.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>N.d.</li> </ol>
2	RISORSE IDRICHE	<ol style="list-style-type: none"> <li>Consolidamento delle conoscenze sull'assetto idrogeologico della pianura piemontese funzionali alla predisposizione del bilancio idrico delle acque sotterranee.</li> <li>Definizione criteri piano scarichi regionale.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Modellazione idrogeologica per la predisposizione del bilancio idrico delle acque sotterranee.</li> <li>N.d.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>N.d.</li> </ol>
3	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	<ol style="list-style-type: none"> <li>Contributo tecnico alla strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico. Supporto alla predisposizione di piani regionali e programmazione dei fondi Europei per gli obiettivi climatici.</li> <li>Supporto alla realizzazione ed alle attività del Centro Regionale sul cambiamento climatico.</li> <li>Contributo tecnico alle attività di monitoraggio e valutazione delle potenzialità e della capacità della vegetazione di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano/rurale – Progetto Regionale Urban Forestry e collaborazione per le disseminazioni utili alla progettazione della deforestazione urbana.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Contributo tecnico alla strategia regionale di contrasto al cambiamento climatico. Supporto alla predisposizione di piani regionali e programmazione dei fondi Europei per gli obiettivi climatici.</li> <li>Supporto alla realizzazione ed alle attività del Centro Regionale sul cambiamento climatico.</li> <li>Contributo tecnico alle attività di monitoraggio e valutazione delle potenzialità e della capacità della vegetazione di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici in ambito urbano e periurbano/rurale – Progetto Regionale Urban Forestry.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>Supporto alle attività del Centro Regionale sul cambiamento climatico.</li> <li>N.d.</li> </ol>



**E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

*Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche*

**Obiettivo istituzionale**

**1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento**

AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
4 IMPIANTI ED ENERGIA	<ol style="list-style-type: none"> <li>Implementazione procedura di supporto a Regione per la gestione dei dati prestazionali delle AIA regionali ai fini dell'aggiornamento dei BREF previsto dalla Decisione Europea 2012/119/EU.</li> <li>Fornitura dati a supporto della redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FER, efficienza energetica).</li> <li>Nell'ambito di un Gruppo di lavoro interdirezionale regionale con Arpa, garantire il supporto alla definizione della metodologia per l'individuazione di aree idonee alla localizzazione di impianti FER di generazione elettrica in attuazione del PNIEC, nonché alla prima sperimentazione.</li> <li>Fornitura dati a supporto della redazione del Rapporto Ambientale della proposta di Programma d'Azione del PEAR (nel solo caso in cui sia prevista la VAS).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d</li> <li>Contributo alla redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FER, efficienza energetica).</li> <li>Elaborazione di proposte di restituzione cartografica atte a rappresentare a livello geografico e territoriale le aree idonee alla localizzazione degli impianti FV individuate con legge regionale.</li> <li>N.d</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d</li> <li>Contributo alla redazione dei Piani stralcio al Piano Energetico Ambientale Regionale (PEAR), previsti su specifici tematismi energetici. (FER, efficienza energetica).</li> <li>N.d</li> <li>N.d</li> </ol>
5 SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>Proseguimento delle analisi per l'integrazione del tema relativo al "cambiamento climatico" (sia in termini di mitigazione sia di adattamento) nelle procedure di valutazione ambientale. Proseguimento/completamento attività anche con riferimento ai contenuti di cui alla Comunicazione 373/01 della CE.*</li> <li>Supporto all'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile anche con riferimento al Progetto REGIONS 2030 del JRC.</li> <li>Supporto alla definizione del quadro conoscitivo ambientale ed alla selezione degli indicatori di monitoraggio per la VAS del PTR e degli altri piani regionali (in coordinamento con il monitoraggio della Strategia Regionale di sviluppo sostenibile).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>Proseguimento delle analisi per l'integrazione del tema relativo al "cambiamento climatico" (sia in termini di mitigazione sia di adattamento) nelle procedure di valutazione ambientale. Proseguimento/completamento attività.</li> <li>Supporto all'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile</li> <li>Supporto alla definizione del quadro conoscitivo ambientale ed alla selezione degli indicatori di monitoraggio per la VAS del PTR e degli altri piani regionali (in coordinamento con il monitoraggio della Strategia Regionale di sviluppo sostenibile).</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>Supporto all'attuazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile</li> <li>Supporto alla definizione del quadro conoscitivo ambientale ed alla selezione degli indicatori di monitoraggio per la VAS del PTR e degli altri piani regionali (in coordinamento con il monitoraggio della Strategia Regionale di sviluppo sostenibile).</li> </ol>
6 RIFIUTI E AMIANTO	Obiettivi ricondotti nell'ambito di attività B.2	Obiettivi ricondotti nell'ambito di attività B.2	Obiettivi ricondotti nell'ambito di attività B.2
7 SUPPORTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA COLLETTIVA	n.d.	n.d.	n.d.

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**E. SUPPORTO TECNICO SCIENTIFICO PER AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI, STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE, VALUTAZIONI E NORMATIVA AMBIENTALE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 e) supporto tecnico-scientifico alle amministrazioni competenti per l'esercizio di funzioni amministrative in materia ambientale espressamente previste dalla normativa vigente, mediante la redazione di istruttorie tecniche e l'elaborazione di proposte sulle modalità di attuazione nell'ambito di procedimenti autorizzativi e di valutazione, l'esecuzione di prestazioni tecnico-scientifiche analitiche e di misurazione e la formulazione di pareri e valutazioni tecniche anche nell'ambito di conferenze di servizi ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

*Valutazioni per la definizione delle aree di salvaguardia delle acque destinate al consumo umano, Valutazioni su impiego sorgenti di radiazioni ionizzanti, Valutazioni acustiche preventive, Valutazioni per compatibilità emissione elettrodotti, - Valutazioni piani di risanamento in materia di radiazioni non ionizzanti, Supporto ai regolamenti comunali in materia di radiazioni non ionizzanti, Studi, analisi ambientale e ricerca applicata in campo acustico, Valutazione elaborati di progetto di bonifica siti contaminati, Stesura di piani di caratterizzazione ed esecuzione caratterizzazione di siti contaminati, Supporto tecnico alla gestione amministrativa dell'iter di bonifica, Supporto tecnico nelle procedure AIA, Supporto per la redazione dei Piani di Emergenza Esterna e pareri tecnici, Supporto tecnico nelle procedure di VIA, Valutazione della compatibilità ambientale dei piani/programmi sottoposti a VAS, Supporto tecnico nelle procedure di AUA, Supporto alla redazione del rapporto ambientale VAS, Supporto tecnico nelle procedure di valutazione di incidenza, B6.19 - Valorizzazione e tutela degli ecosistemi, Valutazioni idrologiche ed idrauliche*

**Obiettivo istituzionale**

**1E - Focalizzazione sulle attività di supporto alla predisposizione dei piani e progetti in via di nuova emanazione e di aggiornamento**

AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
8 SUOLO E BONIFICHE	1. Criteri di priorità per gli interventi di bonifica. Applicazione dei criteri definiti nel Piano Bonifiche e dei criteri definiti nell'ambito del tavolo tecnico ISPRA (software ROCKS) ai siti orfani.	1. Criteri di priorità per gli interventi di bonifica. Applicazione dei criteri definiti nel Piano Bonifiche e dei criteri definiti nell'ambito del tavolo tecnico ISPRA (software ROCKS) ai siti orfani.	1. Criteri di priorità per gli interventi di bonifica. Applicazione dei criteri definiti nel Piano Bonifiche e dei criteri definiti nell'ambito del tavolo tecnico ISPRA (software ROCKS) ai siti orfani.
9 AGENTI FISICI	1. Sistemizzazione mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali, ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 194/05, e supporto alla trasmissione dei relativi dati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	1. Sistemizzazione mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali, ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 194/05, e supporto alla trasmissione dei relativi dati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.	1. Sistemizzazione mappature acustiche delle infrastrutture di trasporto principali e delle mappature strategiche degli agglomerati principali, ai sensi dell'art. 3 D.Lgs. 194/05, e supporto alla trasmissione dei relativi dati al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

\* Contributo emerso dalle Conferenze di raccordo territoriale anno 2022

**F. SUPPORTO TECNICO PER ANALISI FATTORI AMBIENTALI A DANNO DELLA SALUTE PUBBLICA**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 f) supporto tecnico alle amministrazioni e agli enti competenti, con particolare riferimento alla caratterizzazione dei fattori ambientali causa di danni alla salute pubblica, anche ai fini di cui all'articolo 7-quinquies del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

--

**Obiettivo istituzionale**

**1F - Supporto tecnico alla realizzazione degli obiettivi regionali di prevenzione sanitaria**

AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1 SUPPORTO ALLA PREVENZIONE SANITARIA COLLETTIVA	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione ai lavori per la definizione della programmazione e rendicontazione regionale annuale sul tema "Ambiente, clima e salute" e collaborazione attiva alla realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi indicati.</li> <li>2. Supporto alla definizione di atti di indirizzo regionali finalizzati al coordinamento della gestione degli esposti in materia di tutela ambientale e sanitaria, ad integrazione della DGR n. 7/2016 di definizione dei rapporti tra i Dipartimenti di Prevenzione delle Aziende Sanitarie regionali, l'Agenzia per la Protezione Ambientale (ARPA) del Piemonte, le Province, la Città Metropolitana ed i Comuni.</li> <li>3. Supporto alla definizione delle programmazioni regionali e realizzazione delle azioni di competenza previste dal PRISA per l'annualità corrente.</li> <li>4. Riesame della convenzione inerente le attività di dettaglio rese da ARPA in favore del SSR e realizzazione delle medesime per l'annualità corrente.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione ai lavori per la definizione della programmazione e rendicontazione regionale annuale sul tema "Ambiente, clima e salute" e collaborazione attiva alla realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi indicati.</li> <li>2. N.d.</li> <li>3. Supporto alla definizione delle programmazioni regionali e realizzazione delle azioni di competenza previste dal PRISA per l'annualità corrente.</li> <li>4. N.d.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. Partecipazione ai lavori per la definizione della programmazione e rendicontazione regionale annuale sul tema "Ambiente, clima e salute" e collaborazione attiva alla realizzazione delle attività finalizzate al perseguimento degli obiettivi indicati.</li> <li>2. N.d.</li> <li>3. Supporto alla definizione delle programmazioni regionali e realizzazione delle azioni di competenza previste dal PRISA per l'annualità corrente.</li> <li>4. N.d.</li> </ol>

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**G. EDUCAZIONE E FORMAZIONE AMBIENTALE**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 g) collaborazione con istituzioni scolastiche e universitarie per la predisposizione e per l'attuazione di programmi di divulgazione e di educazione alla sostenibilità, nonché di formazione e di aggiornamento del personale di amministrazioni e di enti pubblici operanti nella materia ambientale

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera c)

*Programmi di informazione ed educazione alla sostenibilità*

**Obiettivo istituzionale**

**1G - Orientamento delle iniziative di educazione alla sostenibilità per la realizzazione dei piani regionali**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	RIFIUTI E AMIANTO	n.d.	n.d.	n.d.
2	COMUNICAZIONE ED EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'	<ol style="list-style-type: none"> <li>Armonizzare e rendere sinergici i siti e le app istituzionali in materia di qualità dell'aria, al fine di rendere facile e univoca la ricerca di dati, norme e limitazioni da parte dell'utente finale.</li> <li>Contributo per l'evoluzione del protocollo della Green Education e allineamento alle finalità dello strumento al Centro Regionale sul cambiamento climatico ed all'Osservatorio sullo sviluppo sostenibile.</li> <li>Percorsi di educazione alla sostenibilità sull'inquinamento atmosferico (definizione e realizzazione di proposte educative/formative finalizzate a promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole in materia di inquinamento atmosferico e delle possibili strategie da mettere in campo per rendere la popolazione consapevole e attiva nella lotta all'inquinamento. Messa a punto di percorsi didattici e strumenti educativi innovativi, con particolare riferimento al mondo della scuola, sia in relazione a singoli progetti in corso o futuri.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>Contributo per l'evoluzione del protocollo della Green Education e allineamento alle finalità dello strumento al Centro Regionale sul cambiamento climatico ed all'Osservatorio sullo sviluppo sostenibile.</li> <li>Percorsi di educazione alla sostenibilità sull'inquinamento atmosferico (definizione e realizzazione di proposte educative/formative finalizzate a promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole in materia di inquinamento atmosferico e delle possibili strategie da mettere in campo per rendere la popolazione consapevole e attiva nella lotta all'inquinamento. Messa a punto di percorsi didattici e strumenti educativi innovativi, con particolare riferimento al mondo della scuola, sia in relazione a singoli progetti in corso o futuri.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>N.d.</li> <li>Percorsi di educazione alla sostenibilità sull'inquinamento atmosferico (definizione e realizzazione di proposte educative/formative finalizzate a promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole in materia di inquinamento atmosferico e delle possibili strategie da mettere in campo per rendere la popolazione consapevole e attiva nella lotta all'inquinamento. Messa a punto di percorsi didattici e strumenti educativi innovativi, con particolare riferimento al mondo della scuola, sia in relazione a singoli progetti in corso o futuri.</li> </ol>

**H. PARTECIPAZIONE AI SISTEMI DI PROTEZIONE CIVILE, AMBIENTALE E SANITARIA**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 h) partecipazione, anche attraverso azioni di integrazione dei sistemi conoscitivi e di erogazione di servizi specifici, ai sistemi nazionali e regionali preposti agli interventi di protezione civile, sanitaria e ambientale, nonché collaborazione con gli organismi aventi compiti di vigilanza e ispezione

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

*Produzione servizi per il sistema di allertamento ai fini di protezione civile*

**Obiettivo istituzionale**

**1H - Affinamento delle modalità di interazione con il sistema di allertamento**

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	RISCHI E FATTORI AMBIENTALI	<ol style="list-style-type: none"> <li>Valanghe: supporto all'attuazione della direttiva valanghe per la pianificazione comunale attraverso l'estensione a tutto il territorio regionale di strumenti di valutazione del rischio.</li> <li>Ghiacciai: sperimentazione di metodologie per la valutazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto in ambienti glaciali e periglaciali in relazione al cambiamento climatico.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>Ghiacciai: applicazione di strumenti per la valutazione del rischio connesso a fenomeni di dissesto in ambienti glaciali e periglaciali in relazione al cambiamento climatico.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>N.d.</li> </ol>

**I. ATTIVITA' ISTRUTTORIA PER IL RILASCIO DI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**

Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 i) attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni e per l'irrogazione di sanzioni, nel rispetto delle competenze di altri enti previste dalla normativa vigente

Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)

*Valutazioni nell'ambito dei procedimenti di autorizzazione scarichi idrici, Valutazioni per autorizzazione derivazioni idriche, Valutazioni per autorizzazione impianti per telecomunicazioni, Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti, Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi, Pareri per autorizzazioni ambientali in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo, Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera, Valutazioni per autorizzazione impianti per produzione da fonti rinnovabili*

AMBITO DI ATTIVITA'		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

<b>L. MISURAZIONI E VERIFICHE SU OPERE INFRASTRUTTURALI</b>				
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 l) attività di monitoraggio degli effetti sull'ambiente derivanti dalla realizzazione di opere infrastrutturali di interesse nazionale e locale, anche attraverso la collaborazione con gli osservatori ambientali eventualmente costituiti.				
Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)				
<i>Verifiche e monitoraggi VIA, Verifiche e monitoraggi valutazione di incidenza</i>				
<b>Obiettivo istituzionale</b>				
<b>1L - Focalizzazione sulle attività di supporto in tema di Grandi Opere</b>				
<b>AMBITO DI ATTIVITA'</b>		<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	1. Proseguimento delle attività su tutte le opere autorizzate negli anni precedenti.	1. Proseguimento delle attività su tutte le opere autorizzate negli anni precedenti.	1. Proseguimento delle attività su tutte le opere autorizzate negli anni precedenti.

<b>M. FUNZIONI DI SUPPORTO TECNICO PER LO SVILUPPO E L'APPLICAZIONE DI PROCEDURE DI CERTIFICAZIONE</b>				
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 m) funzioni di supporto tecnico allo sviluppo e all'applicazione di procedure di certificazione della qualità ecologica dei prodotti e dei sistemi di produzione.				
Riferimento specifico all'art. 4 comma 1 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18: lettera b)				
<i>Supporto tecnico ad ISPRA per la certificazione ambientale, Promozione della sostenibilità ambientale e dei sistemi di certificazione</i>				
<b>Obiettivo istituzionale</b>				
<b>1M - Supporto tecnico per iniziative volte alla promozione della sostenibilità ambientale</b>				
<b>AMBITO DI ATTIVITA'</b>		<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
1	SOSTENIBILITA' AMBIENTALE	<ol style="list-style-type: none"> <li>Collaborazione per la realizzazione di un modello a supporto degli Enti locali del territorio piemontese per la disseminazione e l'attuazione sul GREEN PUBLIC PROCUREMENT (formalizzazione di un documento programmatico fra Regione, CMTO, ARPA e SCR per l'estensione del protocollo APE al di fuori della città metropolitana di Torino).</li> <li>Sviluppo di un sistema di monitoraggio GPP su come viene attuato sul territorio piemontese.</li> <li>Attività di supporto finalizzati alla diffusione della metodologia CARBON FOOT LCA.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>Sviluppo di un sistema di monitoraggio GPP su come viene attuato sul territorio piemontese.</li> <li>Attività di supporto finalizzati alla diffusione della metodologia CARBON FOOT LCA.</li> </ol>	<ol style="list-style-type: none"> <li>N.d.</li> <li>Sviluppo di un sistema di monitoraggio GPP su come viene attuato sul territorio piemontese.</li> <li>Attività di supporto finalizzati alla diffusione della metodologia CARBON FOOT LCA.</li> </ol>

<b>N. ATTIVITA' DI GOVERNO, COORDINAMENTO E AUTOVALUTAZIONE SNPA</b>				
Riferimento specifico all'art. 3 della L. 132/2016 n) funzioni di valutazione comparativa di modelli e strutture organizzative, di funzioni e servizi erogati, di sistemi di misurazione e valutazione delle prestazioni, quale attività di confronto finalizzato al raggiungimento di migliori livelli prestazionali mediante la definizione di idonei indicatori e il loro periodico aggiornamento, ivi inclusa la redazione di un rapporto annuale di valutazione comparativa dell'intero Sistema nazionale				
--				
--				
<b>AMBITO DI ATTIVITA'</b>		<b>Anno 2023</b>	<b>Anno 2024</b>	<b>Anno 2025</b>
n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.

**PROGRAMMAZIONE – 2023-2025 - (DETTAGLI OPERATIVI)**

**O. ATTIVITA' ISTITUZIONALI OBBLIGATORIE ULTERIORI**

Riferimento specifico all'art. 7 della L. 132/2016 comma 4. Le agenzie possono svolgere attività istituzionali obbligatorie ulteriori rispetto a quelle individuate ai sensi degli articoli 9 e 10, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, a condizione che non interferiscano con il pieno raggiungimento dei LEPTA.

Riferimento specifico all'art. 4 comma 3 della Legge regionale 26 settembre 2016, n. 18

*Valutazioni in igiene industriale; Pareri epidemiologici; Valutazioni tossicologiche su contaminanti ambientali; Studi in materia di igiene industriale; Studi epidemiologici; Supporto tecnico all'Assessorato alla Sanità, Livelli essenziali di assistenza, Edilizia sanitaria nella procedura di accreditamento delle Strutture sanitarie pubbliche e private*

**Obiettivo istituzionale**

**10 - Attività specifiche definite nell'ambito del Comitato Regionale di Indirizzo**

	AMBITO DI ATTIVITA'	Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025
1	AGRICOLTURA	<p>1. Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti:</p> <p>a) attività normativa regionale, supporto alla disseminazione e divulgazione (Regolamento 10/R, autorizzazione di carattere generale per le emissioni in atmosfera provenienti da stabilimenti di allevamento di animali, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, ecc); organizzazione e raccordo dei controlli rispetto al Piano Stralcio.</p> <p>b) Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023-2027 e Complemento Strategico Regionale (supporto nella prosecuzione delle attività già avviate).</p> <p>c) Destinabilità gestione acque di lavaggio delle attrezzature per la distribuzione di prodotti fitosanitari.</p> <p>2. Analisi fisico chimiche prodotti vinosi di supporto alle attività di contrasto alle frodi agroalimentari previste dalla l.r. 1/2019. Riesame per l'estensione del perimetro delle attività definite da convenzione.</p> <p>3. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari:</p> <p>a) definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN;</p> <p>b) elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate;</p> <p>c) attività di prelievo e analisi nell'ambito della vigilanza su aziende risicole biologiche da attivarsi su richiesta di Regione Piemonte;</p> <p>e) prosecuzione programma definizione di strategie per l'applicazione del DM del 10/03/2015 (Linee Guida previste dal PAN per la riduzione dei rischi in aree rilevanti ai fini della biodiversità) e prime applicazioni sperimentali.</p> <p>4. Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici prodotti fitosanitari anche in funzione dei dati di vendita regionali.</p> <p>5. Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischio di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati. Nell'attività sono compresi il supporto nella gestione dei fenomeni siccitosi legati a carenza idrica a scopo irriguo, le rilevazioni ed i dati meteo funzionali alla delimitazione dei danni in agricoltura derivanti da avversità atmosferiche ed eventi catastrofali, inoltre viene richiesto un supporto al calcolo della stima dei fabbisogni irrigui anche attraverso previsioni meteo. E' compresa altresì la partecipazione ed il supporto al tavolo regionale istituito per la gestione del rischio in agricoltura.</p>	<p>1. Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti:</p> <p>a) attività normativa regionale, supporto alla disseminazione e divulgazione (Regolamento 10/R, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, ecc);</p> <p>b) Piano Strategico Nazionale della Politica Agricola Comune 2023-2027 e Complemento Strategico Regionale (supporto nella prosecuzione delle attività già avviate).</p> <p>2. Analisi fisico chimiche prodotti vinosi di supporto alle attività di contrasto alle frodi agroalimentari previste dalla l.r. 1/2019. Verifica di efficacia estensione del perimetro delle attività definite da convenzione.</p> <p>3. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari:</p> <p>a) definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN</p> <p>b) elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate</p> <p>c) N.d.</p> <p>e) Prosecuzione programma definizione di strategie per l'applicazione del DM del 10/03/2015 (Linee Guida previste dal PAN per la riduzione dei rischi in aree rilevanti ai fini della biodiversità).</p> <p>4. Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici prodotti fitosanitari anche in funzione dei dati di vendita regionali.</p> <p>5. Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischio di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati. Nell'attività sono compresi il supporto nella gestione dei fenomeni siccitosi legati a carenza idrica a scopo irriguo, le rilevazioni ed i dati meteo funzionali alla delimitazione dei danni in agricoltura derivanti da avversità atmosferiche ed eventi catastrofali, inoltre viene richiesto un supporto al calcolo della stima dei fabbisogni irrigui anche attraverso previsioni meteo. E' compresa altresì la partecipazione ed il supporto al tavolo regionale istituito per la gestione del rischio in agricoltura.</p>	<p>1. Supporto tecnico-scientifico alle attività regionali di sostegno allo sviluppo rurale e di minimizzazione degli impatti ambientali del comparto agro-zootecnico, con particolare riferimento ai seguenti punti:</p> <p>a) attività normativa regionale, supporto alla disseminazione e divulgazione (Regolamento 10/R, apparato sanzionatorio ex L.R. 3/2009, applicabilità e sostenibilità delle Migliori Tecniche Disponibili, ecc);</p> <p>b) N.d.</p> <p>2. N.d.</p> <p>3. Supporto tecnico-scientifico nell'ambito del PAN per l'uso sostenibile di prodotti fitosanitari:</p> <p>a) definizione e calcolo di nuovi indicatori per valutare raggiungimento obiettivi previsti da revisione PAN;</p> <p>c) elaborazioni specifiche per valutare eventuali provvedimenti in ambito agricolo e informare su criticità ed effetti delle politiche adottate</p> <p>d) N.d.</p> <p>e) Prosecuzione programma definizione di strategie per l'applicazione del DM del 10/03/2015 (Linee Guida previste dal PAN per la riduzione dei rischi in aree rilevanti ai fini della biodiversità)</p> <p>4. Prosecuzione attività Gruppo di lavoro permanente per il riesame dei protocolli analitici prodotti fitosanitari anche in funzione dei dati di vendita regionali.</p> <p>5. Prosecuzione attività relativa all'individuazione delle aree del territorio regionale maggiormente a rischio di avversità meteorologiche in agricoltura attraverso analisi ed elaborazione degli eventi meteorologici osservati. Nell'attività sono compresi il supporto nella gestione dei fenomeni siccitosi legati a carenza idrica a scopo irriguo, le rilevazioni ed i dati meteo funzionali alla delimitazione dei danni in agricoltura derivanti da avversità atmosferiche ed eventi catastrofali, inoltre viene richiesto un supporto al calcolo della stima dei fabbisogni irrigui anche attraverso previsioni meteo. E' compresa altresì la partecipazione ed il supporto al tavolo regionale istituito per la gestione del rischio in agricoltura</p>
2	SVILUPPO ENERGETICO	convertito in attività istituzionale con DGR n. 10-3262 del 21/05/2021 obiettivo B.5.1	convertito in attività istituzionale con DGR n. 10-3262 del 21/05/2021 obiettivo B.5.1	convertito in attività istituzionale con DGR n. 10-3262 del 21/05/2021 obiettivo B.5.1

N.d. : non definito per l'annualità di riferimento